

# MADE IN IMMIGRITALY

**TERRE, COLTURE, CULTURE**

**PRIMO RAPPORTO SUI LAVORATORI  
IMMIGRATI NELL'AGROALIMENTARE**



**Giovedì 17 ottobre 2024**

**ORE 10:00**

**BERGAMO**

Auditorium Ermanno Olmi  
Via Gennaro Sora, 4

## INTRODUZIONE

**Gianluigi Bramaschi**, Segretario Generale Fai Cisl Bergamo

## SALUTI ISTITUZIONALI

**Pasquale Gandolfi**, Presidente della Provincia di Bergamo

**Elena Carnevali**, Sindaca del Comune di Bergamo

**Francesco Corna**, Segretario Generale Ust Cisl Bergamo

## INTERVENTI

**Paolo Naso**, Università La Sapienza di Roma

**Samuele Davide Molli**, Ricercatore Università degli studi di Milano

**Don Cristiano Re**, Delegato vescovile per la Vita sociale e la Mondialità

**Elisabetta Donati**, Dirigente Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Bergamo

## MODERA

**Claudio Paravati**, Direttore Centro Studi Confronti

## CONCLUSIONI

**Onofrio Rota**, Segretario Generale Fai Cisl nazionale

*Made in Immigrality* è il primo rapporto sui lavoratori immigrati nell'agroalimentare. Commissionato dalla Fai-Cisl, è stato realizzato dal Centro Studi Confronti ed è curato da Maurizio Ambrosini, Rando Devole, Paolo Naso, Claudio Paravati.

Il rapporto esamina i modi in cui il lavoro immigrato viene gestito in contesti specifici e analizza, oltre alle criticità, i diversi profili del fenomeno, inclusi gli esiti più incoraggianti, frutto di meccanismi virtuosi di cooperazione, apprendimento reciproco, integrazione locale che si stanno realizzando sui luoghi di lavoro.

La ricerca affronta nove casi studio in otto regioni italiane e raccoglie dati, analisi e proposte. Perché il *made in Italy* è un'eccellenza...  
*made in Immigrality.*

IL VOLUME VERRÀ DISTRIBUITO AI PARTECIPANTI FINO A ESAURIMENTO COPIE